

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: rilascio autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede operativa e legale dai locali di Via Telesio n. 23 – 00195 Roma a quelli di Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma del presidio sanitario autorizzato e accreditato denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.” (P. IVA 01037101001).

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria” con la quale è stata istituita l'Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011”;

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: “Adozione del regolamento regionale concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)” e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;

VISTA la Legge Regionale del Lazio del 3 marzo 2003, n. 4 “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, recante “*Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni*”;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO del DCA n. U00245 del 12/11/2012, recante: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Analisi Cliniche Aima s.r.l. (P. IVA 01037101001), con sede in Via Bernardino Telesio n. 23 – 00195 Roma”*;

VISTE la nota del legale rappresentante p.t. della Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, Francesco Giuseppe Blandino, acquisita al protocollo regionale col n. 497927 del 09/09/2014, nonché la successiva integrazione, acquisita al prot. reg. con il n. 60145 del 04/02/2015, con le quali viene avanzata istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento di sede operativa e legale, senza variazioni di attività sanitarie, del presidio sanitario denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, dai locali di Via Telesio n. 23 – 00195 Roma a quelli di Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma, allegando la documentazione di Legge;

VISTO il provvedimento n. 1190 del 15/04/2015 di Roma Capitale – Municipio Roma I, con il quale si rilascia autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del presidio sanitario denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, dai locali di Via Telesio n. 23 – 00195 Roma a quelli di Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma;

VISTA la richiesta inoltrata dall’Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti l. 12/2011, con nota prot. reg. n. 204298 del 14/04/2015, nei confronti della Asl Rm/E - Dipartimento di Prevenzione, di effettuazione della verifica di cui all’art. 7 della l.r. n. 4/2003 ed all’art. 9 del r.r. n. 2/2007;

VISTA la nota a firma del Direttore Generale dell’ASL RM/E, prot. n. 39878 del 10/09/2015, acquisita al prot. reg. con il n. 490701 del 15/09/2015, con la quale si esprime parere favorevole per l’autorizzazione all’esercizio per trasferimento del presidio sanitario, già autorizzato e accreditato, denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, dai locali di Via Telesio n. 23 – 00195 Roma a quelli di Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio per trasferimento:

- dai locali di Via Telesio n. 23 – 00195 Roma a quelli di Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma

per il presidio sanitario denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.” (P. IVA 01037101001), con sede legale in Via L. Rizzo n. 96 – 00136 Roma, di cui legale rapp.te p.t. è Francesco Giuseppe Blandino, nato a Messina (ME) il 25/08/1946, presidio già esercente le seguenti attività sanitarie:

- Presidio Ambulatoriale Medico-chirurgico di I livello
- Laboratorio generale di base

nonché già accreditato, relativamente alla seguente attività sanitaria:

- Laboratorio generale di base;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento:
 - dai locali di Via Telesio n. 23 – 00195 Roma a quelli di Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma
 per il presidio sanitario denominato “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, gestito dalla Società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.” (P. IVA 01037101001), con sede legale in Via Telesio n. 23 – 00195 Roma, di cui legale rapp.te p.t. è Francesco Giuseppe Blandino, nato a Messina (ME) il 25/08/1946, presidio già esercente le seguenti attività sanitarie:
 - Presidio Ambulatoriale Medico-chirurgico di I livello
 - Laboratorio generale di base
 nonché già accreditato, relativamente alla seguente attività sanitaria:
 - Laboratorio generale di base;
- di notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante della società “Analisi Cliniche Aima s.r.l.”, con sede legale in Via L. Rizzo nn. 94-96 – 00136 Roma, nonché alla ASL RM/E;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”;
- di individuare nell’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- di richiamare l’obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero circa le variazioni della tipologia delle prestazioni, le quali dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all’autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all’accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli “Accordi contrattuali” di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li 24 SET. 2015

Nicola Zingaretti

